

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

n. 26

del 16/03/2023

OGGETTO: Adesione al progetto di filiera regionale dal titolo "PROGETTO DI FILIERA DELLE CARNI DI SELVAGGINA CONTROLLATA REGIONE MARCHE".

L'anno duemilaventitré, il giorno sedici del mese di marzo alle ore 17:30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

PAOLUCCI Mario	- Vice Presidente
PICCIAFUOCO Riccardo	- Vice Presidente
CICCARELLI Anna Maria	- Membro
CIRCELLI Giacomo	- “
DONNINELLI David	- “
ROLDI Roberto	- “
TEMPERINI Valerio	- “

Sono assenti i Consiglieri: SILVETTI Daniele, e PIANGERELLI Marco.

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

(*) presente in streaming

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) Di aderire al progetto di filiera regionale dal titolo “PROGETTO DI FILIERA DELLE CARNI DI SELVAGGINA CONTROLLATA REGIONE MARCHE”.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che l'associazione ambientalista URCA Marche ha presentato un progetto che ha l'obiettivo di una filiera della selvaggina tracciabile con ripercussioni positive in termini di legalità, trasparenza, sicurezza alimentare, igiene dal momento dell'abbattimento fino alla commercializzazione ed al successivo consumo; con la ulteriore possibilità di individuare tutti i soggetti coinvolti con le relative responsabilità: cacciatore formato, centri di sosta e di lavorazione della selvaggina, dettaglianti e ristoratori. Una soluzione utile al fine di evitare fenomeni di bracconaggio e mercato nero, con il coinvolgimento di tutte le parti sociali (mondo venatorio, ambientalista, agricolo e scientifico).

La filiera risulta essere l'avvio di una convergenza di intenti tra il mondo venatorio e quello agricolo, verso un percorso condiviso teso al contenimento degli ungulati problematici, con ripercussione economiche dirette sugli indennizzi all'agricoltura e una creazione di un prodotto ad alto valore aggiunto per le attività turistico-ricettive soprattutto agriturismi.

Il nuovo metodo garantirebbe, inoltre, una leva sociale per rilanciare l'economia locale realizzando la presenza di stabilimenti riconosciuti dotati di celle frigorifere post abbattimento e l'avvio di startup inerenti la filiera di cacciagione e attinenti alla trasformazione del prodotto con modalità innovative, sostenibili in grado di valorizzare la presentazione di un prodotto sano e di qualità nel mercato; con l'inserimento di tecniche in grado di promuovere un comportamento volontario che garantisca igiene e sicurezza valorizzando l'immagine della selvaggina italiana sostenibile.

L'individuazione di un segno distintivo sarebbe in grado di comunicare qualità e certificazione della selvaggina selvatica italiana, di attestare standard di legalità e di sostenibilità della filiera, buone pratiche di gestione assunte dai soggetti interessati mediante un comportamento volontario e responsabile, risultato di una sinergia fra mondo venatorio, agricolo ed ambientalista. Fine ultimo del progetto è quello addivenire alla stesura di una legge quadro per la valorizzazione della filiera di selvaggina selvatica che metta a sistema tutte le iniziative in essere a livello locale.

Tutto ciò premesso e consideratosi propone di:

Di aderire al progetto di filiera regionale dal titolo “PROGETTO DI FILIERA DELLE CARNI DI SELVAGGINA CONTROLLATA REGIONE MARCHE”.

Il Direttore

F.to Dott. Marco Zannini

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)
- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Daniele SILVETTI

IL DIRETTORE
F.to Marco ZANNINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente **deliberazione**:

è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi

dal 18/05/2023

è stata comunicata: Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data, Prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del n.

li,

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini